

_Lettera_N_1499

A don Giovanni Bonetti

Torino, inizio gennaio 1871

Car.mo D. Bonetti,

Mandiamo giù Pellegrini che credo farà bene. Qui ha insegnato la 3a Ginnasiale e le cose andarono bene. Apparteneva alla tribù di Manasse, ma ora sembra che si sia fatto corretto.

La strenna non ti farà paura, ma non facciamoci illusioni; Dio ci vuole in un mondo migliore di questo; sta ai figli a mostrarsi degni anzi migliori seguaci del padre.

Disponi di venire a S. Francesco e ci parleremo di più cose. La conferenza è al lunedì 30 corrente.

Per la Storia Ecclesiastica} a parte.

Puoi rinnovare ai cari nostri giovani la speranza che finora tutto va bene per la loro venuta a Torino nella festa di Maria Ausiliatrice. Essi figureranno nel programma come segue: 23 maggio sera Musica degli allievi del piccolo Seminario di Borgo S. M.

Pel vitto e viaggio credo non si anvi difficoltà. Vi è da pensare pel dormire; ed a questo si provvederà. E poi se i Prussiani dormono intorno a Parigi per terra con dodici gradi di freddo non saremo noi capaci di preparare o tende o padiglioni o tettoja ad hoc? Ad ogni modo voglio, dante Dea, che facciamo una bella festa e che stiamo molto allegri.

Pel vapore abbiamo già metà prezzo; spero che otterremo di più. Dio ci benedica tutti e conservici per la via del cielo. Amen.

Aff. mo Sac. Bosco

P. S. Il Mansi Acta Conciliorum, Tomo I° : ci sono varie utili notizie sui Papi dei tre primi secoli.